



Approvazione del modello di comunicazione dei dati per l'accesso al finanziamento dei pagamenti dei tributi sospesi a seguito degli eventi meteorologici del novembre 2013 verificatisi nella regione Sardegna

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone:

1. *Approvazione del modello di comunicazione dei dati per l'accesso al finanziamento dei pagamenti dei tributi sospesi a seguito degli eventi meteorologici del novembre 2013 verificatisi nella regione Sardegna*

1.1. E' approvato il modello, con le relative istruzioni, di comunicazione per l'accesso al finanziamento dei pagamenti dei tributi sospesi a seguito degli eventi meteorologici del novembre 2013 verificatisi nella regione Sardegna, annesso al presente provvedimento.

1.2. Il modello di comunicazione è utilizzato:

- dalle persone fisiche, anche in qualità di sostituti d'imposta, che hanno subito danni e che alla data del 18 novembre 2013 avevano la residenza ovvero la sede operativa nel territorio dei comuni individuati con i decreti del Ministero dell'economia e delle finanze 30 novembre e 20 dicembre 2013;

- dai soggetti, anche in qualità di sostituti d'imposta, diversi dalle persone fisiche, che hanno subito danni e che alla data del 18 novembre 2013, avevano la sede legale o la sede operativa nel territorio dei comuni di cui ai medesimi decreti 30 novembre e 20 dicembre 2013.

1.3. Per accedere al finanziamento i contribuenti presentano ai soggetti finanziatori:

- un'autocertificazione, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, volta ad attestare i danni subiti ed il nesso di causalità con l'evento alluvionale di novembre 2013;

- una copia della comunicazione di cui al punto 1.1. presentata telematicamente all'Agenzia delle Entrate;

- la ricevuta che ne attesta la corretta trasmissione.

2. Trasmissione telematica della comunicazione

2.1. La comunicazione è trasmessa all'Agenzia delle Entrate esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite i soggetti di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, utilizzando il software reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate a partire dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento.

3. Utilizzo e cessione del credito d'imposta

3.1. Il credito di imposta di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto-legge n. 151 del 2013 è utilizzabile in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, senza applicazione di limiti di importo ovvero può essere ceduto secondo quanto previsto dall'articolo 43-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Il credito d'imposta è recuperato dal soggetto finanziatore anche mediante cessione del credito ai sensi dell'articolo 1260 del codice civile. Il cessionario utilizza il credito ceduto in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Il credito ceduto deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi del soggetto cessionario.

Motivazioni

I termini dei versamenti e degli adempimenti tributari dei soggetti che alla data del 18 novembre 2013 avevano la residenza, la sede operativa o la sede legale nel territorio dei comuni colpiti dagli eventi meteorologici del novembre 2013 verificatisi nella regione

Sardegna, sono stati sospesi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 novembre 2013.

Per i soggetti colpiti da questi eventi meteorologici e che abbiano subito danni, l'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151, ha previsto la possibilità di chiedere ai soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti negli stessi territori, un finanziamento assistito dalla garanzia dello Stato, della durata massima di due anni, per far fronte al pagamento dei tributi sospesi ai sensi del decreto 30 novembre 2013.

L'articolo 7, comma 7, del decreto-legge n. 151 del 2013 stabilisce che con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate è approvato il modello di comunicazione contenente distintamente i diversi importi dei versamenti da effettuare e sono stabiliti i tempi e le modalità di presentazione dello stesso.

Per l'accesso al finanziamento, l'articolo 7, comma 5, del decreto-legge n.151 del 2013, prevede che il contribuente presenti al soggetto finanziatore di cui al comma 2 del medesimo decreto un'autocertificazione, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, volta ad attestare i danni subiti ed il nesso di causalità con l'evento alluvionale di novembre 2013, nonché copia del modello di comunicazione e la ricevuta che ne attesta la corretta trasmissione.

Con lo scopo di consentire la massima adesione dei soggetti finanziatori al piano di finanziamenti individuato dal menzionato articolo 7 del decreto-legge n. 151 del 2013, agevolando il tempestivo recupero del credito, con il presente provvedimento si dispone che il credito d'imposta di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto-legge n. 151 del 2013 - utilizzabile in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 ovvero cedibile ai sensi dell'articolo 43-*ter* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 - possa essere recuperato dal soggetto finanziatore anche mediante cessione del credito ai sensi dell'articolo 1260 del codice civile.

La comunicazione è trasmessa all'Agenzia delle Entrate esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite i soggetti di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, utilizzando il software reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a*); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151, contenente disposizioni di carattere finanziario indifferibili finalizzate a garantire la funzionalità di enti locali, la realizzazione di misure in tema di infrastrutture, trasporti ed opere pubbliche nonché a consentire interventi in favore di popolazioni colpite da calamità naturali.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 novembre 2013 concernente la sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dagli eventi meteorologici del novembre 2013, verificatisi nella regione Sardegna.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 dicembre 2013 concernente la ripresa degli adempimenti degli obblighi tributari sospesi, a seguito dagli eventi meteorologici del novembre 2013, verificatisi nella regione Sardegna.

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, concernente le modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 17 gennaio 2014

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
Attilio Befera

MODELLO DI COMUNICAZIONE PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO DEI PAGAMENTI DEI TRIBUTI SOSPESI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL NOVEMBRE 2013 VERIFICATISI NELLA REGIONE SARDEGNA

(articolo 7, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151)

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che attraverso il presente modello di comunicazione Le vengono richiesti alcuni dati personali. Di seguito Le viene illustrato sinteticamente come verranno utilizzati tali dati e quali sono i suoi diritti.

Dati personali

I dati richiesti devono essere conferiti obbligatoriamente per poter accedere al finanziamento previsto dall'art. 7, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151.

Finalità del trattamento

I dati da Lei conferiti verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate al fine di poter fruire dell'agevolazione richiesta, nonché per l'accertamento dei dati dichiarati. Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 d.lgs. n. 196 del 2003).

Il modello di comunicazione può essere consegnato a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, banche, agenzie postali, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.

Modalità del trattamento

I dati personali acquisiti verranno trattati nel rispetto dei principi indicati dal Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire. I dati potranno essere confrontati e verificati con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti.

Titolare del trattamento

Sono titolari del trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 2003, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione.

Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento".

Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei Responsabili del trattamento dei dati.

La So.Ge.I. S.p.a. in quanto partner tecnologico dell'Agenzia delle Entrate, cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, è stata designata responsabile esterno del trattamento dei dati.

Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in base all'art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:
Agenzia delle Entrate, Via Cristoforo Colombo, 426 c/d - Roma

Consenso

I soggetti pubblici non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto previsto dalla legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

MODELLO DI COMUNICAZIONE PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO DEI PAGAMENTI DEI TRIBUTI SOSPESI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL NOVEMBRE 2013 VERIFICATISI NELLA REGIONE SARDEGNA

(articolo 7, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151)

| | | | | |
|---|---------------------------------------|--|---|--|
| DATI DEL CONTRIBUENTE | Codice fiscale | | Attività economica | |
| Persone fisiche | Cognome | | Nome | |
| | Data di nascita giorno mese anno | | Comune (o Stato estero) di nascita | |
| | | | Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> | |
| | | | Provincia (sigla) | |
| Soggetti diversi dalle persone fisiche | Denominazione o ragione sociale | | | Natura giuridica |
| Soggetti non residenti | Stato estero di residenza | | Codice Stato estero | Codice di identificazione fiscale estero |
| DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE | Codice fiscale del firmatario | | Codice carica | Codice fiscale società |
| | Cognome | | Nome | |
| | Data di nascita giorno mese anno | | Comune (o Stato estero) di nascita | |
| | | | Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> | |
| | | | Provincia (sigla) | |
| SOTTOSCRIZIONE | FIRMA DEL RICHIEDENTE | | | |
| IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA | Codice fiscale dell'intermediario | | | N. iscrizione all'albo dei C.A.F. |
| Riservato all'intermediario | Data dell'impegno giorno mese anno | | FIRMA DELL'INTERMEDIARIO | |

QUADRO A - Dati relativi ai pagamenti

| SEZIONE I | | Importo |
|---|------------------------------------|------------|
| Pagamenti sospesi dal 18 novembre 2013 al 20 dicembre 2013 | Sezione Erario | ,00 |
| | Sezione Regioni | ,00 |
| | Sezione IMU e altri tributi locali | ,00 |
| | Altri pagamenti | ,00 |
| | Totale | ,00 |

MODELLO DI COMUNICAZIONE PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO DEI PAGAMENTI DEI TRIBUTI SOSPESI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL NOVEMBRE 2013 VERIFICATISI NELLA REGIONE SARDEGNA

(articolo 7, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151)

ISTRUZIONI

PREMESSA

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 novembre 2013 sono stati sospesi i termini dei versamenti e degli adempimenti tributari con scadenza nel periodo compreso tra il 18 novembre e il 20 dicembre 2013 per i soggetti che alla data del 18 novembre avevano la residenza, la sede operativa o la sede legale nel territorio dei comuni colpiti dagli eventi meteorologici del novembre 2013 verificatisi nella regione Sardegna.

Per i soggetti colpiti da questi eventi meteorologici e che abbiano subito danni, l'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151, ha previsto la possibilità di chiedere ai soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti negli stessi territori, un finanziamento assistito dalla garanzia dello Stato, della durata massima di due anni, per far fronte al pagamento dei tributi sospesi ai sensi del decreto 30 novembre 2013.

I pagamenti dei tributi e gli adempimenti sospesi ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 novembre 2013, sono effettuati tra il 24 gennaio e il 17 febbraio 2014, senza applicazione di sanzioni e interessi.

Possono richiedere il finanziamento:

- le persone fisiche, anche in qualità di sostituti d'imposta, che, alla data del 18 novembre 2013, avevano la residenza ovvero la sede operativa nel territorio dei comuni individuati con i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 30 novembre e 20 dicembre 2013;
- soggetti, anche in qualità di sostituti d'imposta, diversi dalle persone fisiche, aventi, alla data del 18 novembre 2013, la sede legale o la sede operativa nel territorio dei comuni di cui ai medesimi decreti 30 novembre e 20 dicembre 2013.

Per accedere al finanziamento, i contribuenti presentano ai soggetti finanziatori un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, volta a attestare i danni subiti ed il nesso di causalità con l'evento alluvionale di novembre 2013, nonché copia del presente modello, inviato telematicamente all'Agenzia delle Entrate e la ricevuta che ne attesta la corretta trasmissione.

PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

Reperibilità del modello

Il modello può essere prelevato in formato elettronico sul sito internet www.agenziaentrate.it.gov.

Il modello può essere prelevato anche da altri siti internet a condizione che sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato, nonché gli estremi del relativo provvedimento di approvazione.

Modalità di presentazione della comunicazione

La comunicazione per l'ammissione al finanziamento deve essere trasmessa all'Agenzia delle Entrate esclusivamente in via telematica, utilizzando il presente modello.

I soggetti che hanno già presentato una comunicazione possono inviarne una nuova indicando solo gli ulteriori pagamenti per i quali intendono chiedere il finanziamento.

La trasmissione dei dati contenuti nella comunicazione può essere effettuata:

- direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle Entrate;
- tramite una società del gruppo, qualora il richiedente appartenga ad un gruppo societario. Si considerano appartenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le società controllate. Si considerano controllate le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata

le cui azioni o quote sono possedute dall'ente o società controllante o tramite altra società controllata da questo per una percentuale superiore al 50 per cento del capitale;
– tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti).
In caso di presentazione telematica tramite gli intermediari abilitati alla trasmissione (soggetti incaricati sopra indicati e società del gruppo), questi ultimi sono tenuti a rilasciare al richiedente, contestualmente alla ricezione della comunicazione o all'assunzione dell'incarico per la sua predisposizione, l'impegno a trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati in essa contenuti.

L'intermediario deve, inoltre, rilasciare al contribuente un esemplare della comunicazione i cui dati sono stati trasmessi in via telematica, redatta su modello conforme a quello approvato, unitamente a copia della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate attestante l'avvenuta presentazione.
Si ricorda che la comunicazione si considera presentata nel giorno in cui si è conclusa la ricezione dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate e la prova della presentazione è data dalla comunicazione rilasciata dalla stessa Agenzia che ne attesta l'avvenuto ricevimento.

Il richiedente è tenuto a conservare la documentazione, previa sottoscrizione dell'istanza a conferma dei dati ivi indicati.

La trasmissione telematica dei dati contenuti nella comunicazione è effettuata utilizzando il prodotto informatico denominato "All2014", reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Compilazione del modello

Il modello della comunicazione è composto da due pagine.

La prima pagina contiene l'informativa sul trattamento dei dati personali.

La seconda contiene i dati identificativi del contribuente, la sottoscrizione del contribuente o del rappresentante, l'impegno alla presentazione telematica e il quadro A.

Tutti gli importi da indicare nella comunicazione vanno espressi in euro con arrotondamento all'unità, secondo il criterio matematico: per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro (es.: 55,50 diventa 56; 55,51 diventa 56); per difetto, se inferiore a detto limite (es.: 55,49 diventa 55).

DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTRIBUENTE

Codice fiscale

Deve essere indicato il codice fiscale del contribuente.

Attività economica

Deve essere barrata se il soggetto esercita un'attività economica.

Dati relativi alle persone fisiche

Le persone fisiche devono indicare negli appositi campi: il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il comune di nascita e la sigla della provincia. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del comune va riportato solo lo Stato estero di nascita.

Dati relativi ai soggetti diversi dalle persone fisiche

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche va indicata la denominazione o la ragione sociale risultante dall'atto costitutivo. La denominazione deve essere riportata senza abbreviazioni, ad eccezione della natura giuridica che deve essere indicata in forma contratta (esempio: S.a.s. per Società accomandita semplice).

Il codice corrispondente alla "natura giuridica" del soggetto richiedente, da indicare nell'apposita casella, deve essere desunto dalla relativa tabella riportata nelle istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione UNICO, disponibili alla data di presentazione dell'istanza e pubblicati sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

Soggetti non residenti

Nel caso di soggetto non residente in Italia che operi nel territorio dello Stato attraverso una stabile organizzazione, devono essere compilati i campi relativi allo "Stato estero di residenza", al "Codice Stato estero" ed al "Codice di identificazione fiscale estero".

Il "Codice Stato estero" va desunto dall'elenco dei paesi esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni del modello di dichiarazione UNICO "Società di capitali, enti commerciali ed equiparati" o UNICO "Enti non commerciali ed equiparati", disponibile alla data di presentazione dell'istanza e pub-

blicato sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it. Deve essere inoltre indicato, se previsto dalla normativa e/o dalla prassi del paese estero, il codice di identificazione rilasciato dall'Autorità fiscale o, in mancanza, da un'Autorità amministrativa dello Stato estero.

Dati relativi al rappresentante

Devono essere indicati i dati relativi al rappresentante legale del soggetto richiedente o, in mancanza, i dati relativi all'amministratore, anche di fatto, o al rappresentante negoziale che sottoscrive la comunicazione. Nell'ipotesi in cui il rappresentante legale del soggetto richiedente sia una società va indicato anche il codice fiscale di quest'ultima.

Il "codice carica" deve essere desunto dalla relativa tabella presente nelle istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione UNICO, disponibili alla data di presentazione dell'istanza e pubblicati sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

Impegno alla presentazione telematica

Devono essere indicati il codice fiscale dell'intermediario, il numero di iscrizione all'albo dei C.A.F., la data dell'impegno alla presentazione telematica unitamente alla sottoscrizione dell'intermediario.

QUADRO A

Dati relativi ai pagamenti

SEZIONE I - Pagamenti sospesi dal 18 novembre 2013 al 20 dicembre 2013

Nella presente sezione vanno indicati, in corrispondenza del singolo rigo, gli importi relativi ai pagamenti sospesi dal 18 novembre 2013 al 20 dicembre 2013 ripartiti in base alle sezioni presenti nel modello di versamento F24. Nel rigo "Altri pagamenti" va indicato l'importo complessivo da versare con modalità di pagamento diverse dal modello di versamento F24. La somma dei precedenti rigi va riportata nel rigo "Totale".